

Comune di Senis  
Data 24/04/2015  
N Prot 0001503 / 2015  
Tit IV CI Fasc  
UOR UFFICIO RAGIONERIA

**COMUNE DI SENIS**

**Provincia di Oristano**

**PARERE DEL REVISORE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE*

*Dott.ssa Cecilia Serra*

Comune di Senis

Il Revisore dei Conti

Verbale n.1 del 24/04/2015

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Senis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senis, 24 aprile 2015



IL REVISORE

*Cecilia Serra*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**La sottoscritta Serra Cecilia, revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 13/04/2015 con delibera n. 23 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato la deliberazione n. 17 del 30 settembre 2014 di verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi.

Dall'esito di tale verifica e della gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	756.646,75	898.894,49	946.950,05
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 in conformità al principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL. Il revisore raccomanda di voler provvedere entro l'approvazione del rendiconto!

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	213.183,27	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	780.060,89
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	586.229,23	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	343.080,69
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	27.894,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	343.080,69		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	47.245,61
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	233.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	233.000,00
<i>Totale</i>	<b>1.403.387,19</b>	<i>Totale</i>	<b>1.403.387,19</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>1.403.387,19</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>1.403.387,19</b>

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.170.387,19
spese finali (titoli I e II)	-	1.123.141,58
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>47.245,61</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	273.916,91	253.645,23	213.183,27
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	587.291,97	550.033,06	586.229,23
Entrate titolo III	32.729,38	29.708,06	27.894,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>893.938,26</b>	<b>833.386,35</b>	<b>827.306,50</b>
Spese titolo I (B)	770.451,21	788.685,86	780.060,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	42.296,39	44.700,49	47.245,61
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>81.190,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>81.190,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	522.563,80	473.101,34	343.080,69
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>522.563,80</b>	<b>473.101,34</b>	<b>343.080,69</b>
Spese titolo II (N)	607.675,27	553.101,34	343.080,69
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-85.111,47</b>	<b>-80.000,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	100.000,00	80.000,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>14.888,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.





**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****4. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc).

**4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****4.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 dei lavori da realizzare sono stati adottati con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 28/01/2015; è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro; nel primo anno non sono previsti lavori pubblici, pertanto la scheda 3, elenco annuale, non risulta compilata.

**4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 21 del 13/04/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

La delibera non prevede assunzione di personale nel triennio e non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate. Tale atto non è stato sottoposto al parere del revisore ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, in quanto si è ritenuto che il rispetto della riduzione della spesa di cui all'art. 39 Legge 449/1997 e ss.mm e delle disposizioni in atto vigenti in materia di assunzioni, sarebbe stato accertato in occasione dell'approvazione del bilancio stesso.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	23.000,00	13.120,00	15.200,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.142,00	1.200,00	1.200,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		50,00	50,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2.576,07	3.000,00	
<b>Totale categoria I</b>	<b>26.718,07</b>	<b>17.370,00</b>	<b>16.450,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	1.170,79	1.300,00	1.200,00
TARI		46.487,00	46.500,00
TA RES	45.181,00	2.324,00	2.325,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>46.351,79</b>	<b>50.111,00</b>	<b>50.025,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13,00	50,00	50,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	200.834,05	186.114,23	146.658,27
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>200.847,05</b>	<b>186.164,23</b>	<b>146.708,27</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>273.916,91</b>	<b>253.645,23</b>	<b>213.183,27</b>

**Imposta municipale propria**

Preso atto che il Consiglio Comunale si esprimerà formalmente sulle aliquote IMU, in sede di approvazione del bilancio, si evidenzia che il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 (C.C. n. 14 del 23 giugno 2014) in aumento o diminuzione rispetto dell'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

Tale gettito è stato previsto in euro 15.200,00, con una variazione di:

- euro 7.800 in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
- euro 2.080 in più rispetto alla somma accertata per IMU nell'assestato 2014.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della riduzione IMU e dell'azzeramento TASI. Poiché gli importi sono stati comunicati dopo l'inserimento delle previsioni in bilancio, si riscontra una differenza rispetto all'assegnato pari ad € 756,40 in meno. Le previsioni si reputano pertanto prudenziali.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 46.500,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). Il gettito è stato stimato tenendo conto degli importi accertati nel 2014.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale. Il piano finanziario TARI e le relative tariffe saranno approvate in sede di approvazione del Bilancio.

**TASI**

Il Consiglio con delibera n. 12 del 23 giugno 2014 ha stabilito l'azzeramento dell'aliquota TASI. La sua applicabilità per il 2015 e in generale per il triennio, sarà oggetto di discussione in sede di approvazione del bilancio. Nel preventivo non sono previsti stanziamenti in entrata.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento del Consiglio Comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.200,00, le previsioni sono in linea con le somme accertate negli anni precedenti.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Le previsioni per il 2015 sono pari ad € 46.186,73.

**Contributi e trasferimenti correnti della regione**

I contributi sono iscritti in bilancio per un importo pari ad euro 441.179,48.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 98.863,02.

**Proventi dei servizi pubblici**

I servizi a domanda individuale per l'anno 2015 sono stati individuati con delibera dalla Giunta Comunale n. 17 del 13 aprile 2015.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale di copertura dei servizi come segue:

- servizio acquedotti 40,69%;
- mensa scuola materna: nessuna contribuzione degli utenti alla spesa;
- servizio trasporti studenti: nessuna contribuzione da parte degli utenti.

Poiché l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, non soggiace all'obbligo di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	5.900,00	14.500,00	40,69%	
<b>Totale</b>	<b>5.900,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>40,69%</b>	<b>n.d.</b>

### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014 è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	261.517,37	252.031,14	254.377,00	2.345,86	0,93%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	8.882,84	18.380,00	15.150,00	-3.230,00	-17,57%
03 - Prestazioni di servizi	233.920,73	286.661,14	285.908,00	-753,14	-0,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.719,74	11.200,00	8.000,00	-3.200,00	-28,57%
05 - Trasferimenti	228.962,63	192.295,09	175.483,52	-16.811,57	-8,74%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.455,59	19.051,49	16.506,37	-2.545,12	-13,36%
07 - Imposte e tasse	5.992,31	4.767,00	16.136,00	11.369,00	238,49%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			4.000,00	4.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		4.300,00	4.500,00	200,00	4,65%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>770.451,21</b>	<b>788.685,86</b>	<b>780.060,89</b>	<b>-8.624,97</b>	<b>1,76</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 254.377,00 e tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- del riparto delle spese del Personale dell'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" e conseguente cessione di capacità di spesa.

Relativamente all'ultimo punto si osserva che è stata ceduta capacità di spesa all'Unione per euro 9.958,76, somma corrispondente alla quota a carico dell'Ente e risultante dal prospetto di riparto della spesa del Personale dell'Unione fra i comuni associati.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.649,95	80,00%	529,99	500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.050,85	50,00%	525,43		0,00
Formazione	120,00	50,00%	60,00	1.000,00	-940,00

\* Spese per formazione: tali spese sono finanziate dal contributo regionale fondo unico ai sensi dell'art. 18 L.R.30/06/2011 n. 12 e L.R. 25/05/2012 n. 11.

### Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

La spesa prevista supera il limite imposto dall'art. 5 comma 2 d.l. 95/2012. Tale superamento è stato giustificato dalla necessità di sostenere le spese obbligatorie degli autoveicoli, quali assicurazioni, bolli e carburante. Dell'importo stanziato in bilancio, per complessivi € 2.432,00, € 1.000,00 riguardano l'assicurazione di un automezzo, non sottoposto a vincolo di spesa. Lo sfioramento è pari ad € 1.053,61.

Il Revisore raccomanda comunque il monitoraggio delle spese e la limitazione degli sprechi.

### Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono previste spese per incarichi in materia informatica pertanto si rispettano i limiti di cui all'art. 1 commi 146 e 147.

### Trasferimenti

I trasferimenti previsti per l'anno 2015 sono pari ad € 175483,52 e sono pari all'8,75% in meno rispetto all'assestato 2014.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo determinato in base alle disposizioni normative ed allegato al bilancio è pari a:

Quota 2015 prevista	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
4.000,00	5.900,00	7.450,00

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 343.080,69, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi **non rientra** nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

La media per gli anni 2010 e 2011 è infatti pari a  $(1068,00+1356,00)/2$  il cui 20% è pari ad euro 242,40 mentre sono previsti euro 1.000,00.

**Si invita pertanto l'Ente a provvedere** alla prima variazione di bilancio alla sua riduzione o di voler sottoporre la spesa in oggetto al Revisore scrivente per le verifiche di competenza. La violazione della disposizione normativa è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente non ha organismi totalmente partecipati o su cui può esercitare il controllo. Nel corso del 2014 non sono stati esternalizzati servizi e non sono previste esternalizzazioni per l'anno 2015.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	893.938,26
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	89.393,83
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	16.506,37
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	72.887,46

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	16.506,37	13.811,77	10.958,69
entrate correnti penultimo anno prec.	893.938,26	833.386,35	827.306,50
% su entrate correnti	1,85%	1,66%	1,32%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ....., è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	462.573,01	422.547,73	380.251,34	335.550,85	288.305,24	238.365,03
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-40.025,28	-42.296,39	-44.700,49	-47.245,61	-49.940,21	-52.793,29
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>422.547,73</b>	<b>380.251,34</b>	<b>335.550,85</b>	<b>288.305,24</b>	<b>238.365,03</b>	<b>185.571,74</b>



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	23.726,70	21.455,59	19.051,49	16.506,37	13.811,77	10.958,69
Quota capitale	40.025,28	42.296,39	44.700,49	47.245,61	49.940,21	52.793,29
<b>Totale fine anno</b>	<b>63.751,98</b>	<b>63.751,98</b>	<b>63.751,98</b>	<b>63.751,98</b>	<b>63.751,98</b>	<b>63.751,98</b>

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	213183,27	212193,27	212293,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	586229,23	540498,17	540498,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	27894,00	27384,06	27384,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	343080,69	190537,48	190537,48
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233000,00	233000,00	233000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1403387,19</b>	<b>1203612,98</b>	<b>1203712,98</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1403387,19</b>	<b>1203612,98</b>	<b>1203712,98</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
<b>DISAVANZO DI</b>				
<b>AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	780060,89	730135,29	727382,21
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	343080,69	190537,48	190537,48
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER</b>				
<b>INCREMENTO DI</b>				
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	47245,61	49940,21	52793,29
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA</b>				
<b>ANTICIPAZIONI DA</b>				
<b>ISTITUTO</b>				
<b>TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	0	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>				
<b>E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	233000,00	233000,00	233000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	1403387,19	1203612,98	1203712,98
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	1403387,19	1203612,98	1203712,98
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**Ai fini di adempiere alle norme sull'armonizzazione contabile il Revisore raccomanda di provvedere** entro l'approvazione del Rendiconto per l'anno 2014: alla determinazione della cassa vincolata (nonché alla sua comunicazione al Tesoriere), all'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità nel caso si rendesse necessario a seguito dell'approvazione del Rendiconto.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



**Dott.ssa Cecilia Serra**

*Cecilia Serra*